

# DIRITTO DI FAMIGLIA MATRIMONIO IN TURCHIA

1

DOTT.SSA LUANA FIERRO

# nuova legge

2

- NELL'OTTOBRE 2017 il Parlamento turco ha approvato una nuova legge che rende legalmente validi i matrimoni celebrati dai muftì, esperti di legge islamica che dipendono dal Ministero della religione “Diyanet”.
- fino ad oggi i matrimoni religiosi costituivano una pratica molto diffusa ma non avevano nessun valore legale se non erano sanciti da un'unione civile.

# i sostenitori di Erdogan...

3

- il provvedimento sembrerebbe un attacco del governo islamista-moderato ai principi di laicità dello stato
- Festeggiano invece i sostenitori del partito di Erdogan, l'Akp: «Finalmente la gente potrà scegliere se sposarsi con funzionari pubblici laici oppure religiosi» «come in molti paesi europei».

- Movimenti laici e organizzazioni femministe contestano la nuova legge anche perché sembra possa far aumentare i casi di «spose bambine» e di poligamia nel paese.
- «Con la nuova legge si va a rafforzare il ruolo di muftì, o persino di semplici imam di moschea, che potranno celebrare matrimoni irregolari conferendogli addirittura valore legale»,
- - il Ministro degli Interni ha promesso all'aula che i muftì dovranno attenersi a tutte le regole rispettate dai funzionari pubblici laici, comprese quelle relative all'età minima - ma nella legge non si fa alcun cenno a queste norme, i religiosi potrebbero avere troppa libertà».

- Secondo l'ordinamento giuridico turco, un cittadino straniero può sposarsi con un cittadino turco soltanto innanzi alla **competente autorità turca**. Lo stesso principio vale anche quando i due cittadini sono entrambi stranieri e di nazionalità diversa.
- Quando, invece, i due sposi sono entrambi della stessa nazionalità, questi possono sposarsi anche presso la sede della propria Ambasciata o del Consolato (sempre che sia consentito dalla propria legge nazionale).

- In ogni caso, quando il matrimonio è celebrato presso le autorità turche, gli sposi, siano essi turchi o stranieri, devono **esibire un certificato di capacità matrimoniale** emesso, rispettivamente, dall'ufficio dello stato civile in Turchia, oppure dalla autorità diplomatica o consolare del Paese a cui appartiene lo straniero.

- In Turchia sono riconosciuti soltanto i matrimoni celebrati civilmente, non avendo alcun valore legale il matrimonio celebrato secondo il rito religioso.
- Per potersi sposare in Turchia è necessario, oltre a possedere i requisiti della capacità mentale e dell'assenza di precedenti matrimoni in vigore, anche soddisfare le seguenti condizioni:
  - - non essere affetto da epilessia, isteria o altra malattia simile;
  - - sottoporsi ad una serie di esami medici presso le cliniche indicate dall'Ufficio dei Matrimoni. Gli esami comprendono anche il test dell'HIV, dell'Epatite B e C, e di altre malattie contagiose.

# laicità del matrimonio

8

- Anche se la maggior parte della popolazione della Turchia è musulmana, il paese ha una lunga tradizione di laicità che si ritrova in molte pratiche differenti tra cui il matrimonio. Ad esempio nel modo di vestire. Sia gli uomini turchi che le donne turche hanno adottato stili occidentali durante la cerimonia nuziale.



- i matrimoni turchi sono presieduti da autorità civili, piuttosto che imam o altre autorità religiose. Spesso, i passaggi tradizionali del Corano non vengono letti durante la cerimonia e per questo motivo i matrimoni islamici in Turchia sono molto più brevi degli stessi matrimoni officiati altrove.
- Se in molti paesi musulmani, avere più di una moglie è un evento comune, in questo paese la pratica è praticamente estinta e le donne musulmane sono autorizzate a dare il consenso alle condizioni negoziate nel contratto di matrimonio.

- Nonostante la forte vocazione verso la laicità, in Turchia vi sono ancora diverse pratiche islamiche tradizionali presenti nella cerimonia di nozze, sia prima del matrimonio che durante le celebrazioni. I matrimoni tra musulmani e quelli che non aderiscono alla fede sono scoraggiati. Un uomo musulmano può prendere una donna ebrea o cristiana come sua moglie, e lei non è tenuta a convertirsi all'Islam, ma alle donne musulmane non è permesso sposare un uomo di altra fede. Le nozze sono consentite solo se il futuro sposo si converte all'Islam.

- Questo perché la religione musulmana è tramandata attraverso la linea maschile. I matrimoni combinati avvengono ancora, anche se la dote non è così importante in Turchia, come in altre nazioni musulmane. Come in molti paesi musulmani, vi è una grande disparità quando si tratta di pratiche religiose e cerimonie tra le persone che vivono in città e coloro che vivono nelle aree meno sviluppate. Come regola generale, i matrimoni rurali sono più tradizionali.
- Ad esempio i ricevimenti si svolgeranno, nel primo caso presso hotel o ristoranti, mentre nel secondo caso avranno luogo presso la casa della famiglia dello sposo. Durante questi ricevimenti, anche se la segregazione dei sessi si verifica, non è così estrema come in alcune nazioni molto musulmane tradizionali. Si canta e si balla nella stessa stanza, ma ci si separa per le danze popolari tradizionali.